

DALLA FORMAZIONE ALLE PRATICHE IN CLASSE

AROUND TOWN

Mirella Lolli (docente sperimentatore)

Ilaria Bottone (tutor presenter)



Titolo: AROUND TOWN

Autori: Mirella Lolli (docente sperimentatore) - Ilaria Bottone (tutor presenter)

Ordine di scuola e tipologia scuola: secondaria di primo grado

Classe: II B

Parole chiave: *Cooperative Learning, Peer Tutoring, Decision Making, Problem Solving, Competenza alfabetica funzionale, Competenza digitale, Competenza personale e sociale, imparare ad imparare, web quest, valutazione sommativa, valutazione formativa, padlet, DID.*

Abstract

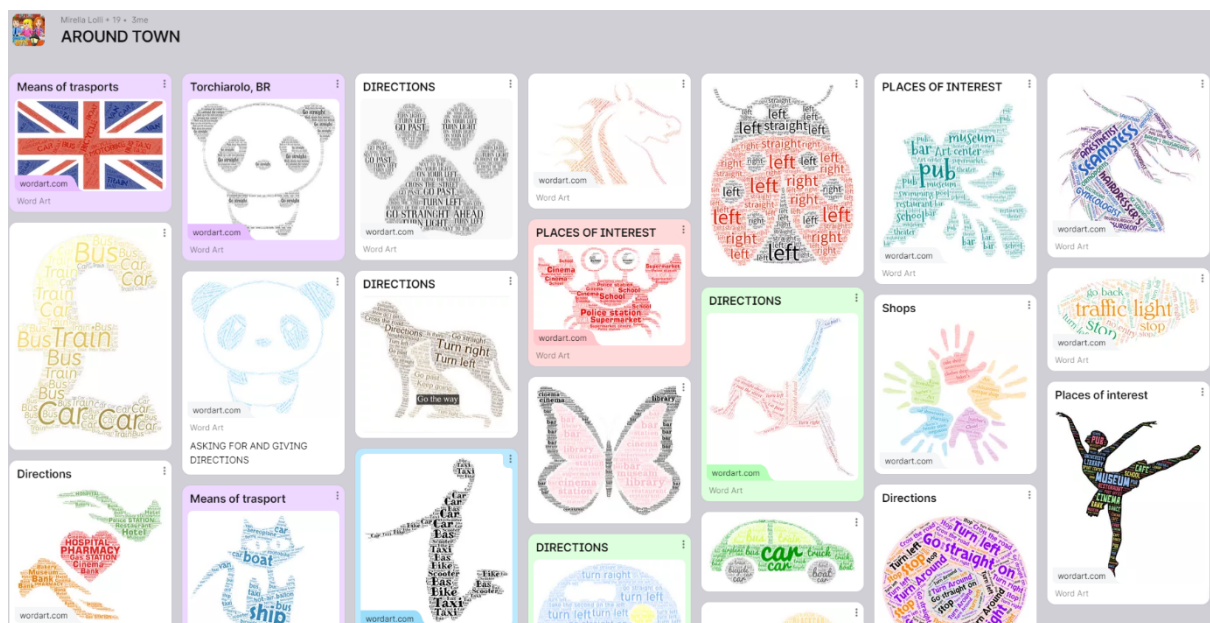
In un contesto educativo in cui la scuola rappresenta un punto di riferimento determinante per la formazione dei ragazzi, la presenza di situazioni complicate può rappresentare un elemento con cui dover interagire con particolare attenzione all'interno del micro cosmo della classe, che di per sé vive, nell'approccio con una L2, difficoltà oggettive legate a metodo di studio e all'acquisizione di alcuni aspetti disciplinari, come ad esempio quelli legati all'area lessicale e alla comunicazione orale.

Implementare l'universo lessicale e le capacità espressive degli alunni lavorando in sinergia, al fine di fornire ai ragazzi un'espressione orale significativa ed efficace in termini di realtà in una seconda lingua, rappresenta uno dei fulcri principali della scuola secondaria di primo grado. La scelta di rendere gli alunni protagonisti dei loro apprendimenti e creatori in termini linguistici di prodotti visivamente d'impatto, è una tecnica di mediazione dei saperi assolutamente vincente ed attuale, poiché l'impiego di strumenti multimediali creativi stimola altamente la motivazione, soprattutto in alunni che hanno difficoltà a mantenere il focus sul *task* e a gestirsi in modo autonomo all'interno della comunità classe. In diverse occasioni, canalizzare la vivacità e focalizzare le energie in un ruolo funzionale di *leadership* rappresenta per questi alunni un'occasione importante di crescita in un micro-cosmo protetto. Tutta l'attività, articolata in sotto-attività, ruota attorno all'obiettivo principale di creare una guida della città e pertanto l'importante lavoro di costruzione di un bagaglio lessicale e frasale sarà finalizzato ad un compito di realtà concreto che diventerà anch'esso oggetto di valutazione e di drammatizzazione. Gli alunni, in più di una lezione verranno impegnati in maniera attiva e produttiva al fine di costruire il loro apprendimento e l'insegnante, in una pratica così articolata, assolve alla funzione di regista e mediatore di un intervento efficace e interessante programmato nei minimi dettagli.

Introduzione

Questa progettazione nasce dal duplice intento di integrare in maniera positiva e proattiva gli alunni BES presenti nella classe e di facilitare per tutti l'apprendimento di un lessico specifico. Inoltre, il desiderio di stimolare gli alunni all'apprendimento lessicale attraverso una metodologia innovativa che possa coinvolgere e motivare tutti, ha portato l'insegnante a formalizzare l'itinerario programmato con una presentazione multimediale che i ragazzi hanno realizzato impiegando uno strumento a loro scelta tra quelli che hanno imparato ad utilizzare durante il biennio di scuola secondaria di primo grado. È stato pertanto proposto agli studenti un Padlet sul quale hanno caricato i vari lavori realizzati dai diversi gruppi con *Wordart* e che hanno riguardato il lessico di luoghi, indicazioni stradali, preposizioni. Il risultato è stato estremamente interessante e creativo.

<https://it.padlet.com/mirellalolli957/around-town-579vdv63tdqzxe0n> (sito visitato il 6/9/2023)



Contesto

L'Istituto comprensivo "Valesium" opera sui Comuni di Torchiarolo e di San Pietro Vernotico, in un contesto sociale e culturale di livello medio - basso. Il mio plesso è ubicato nel Comune di Torchiarolo, piccolo centro agricolo in provincia di Brindisi. Nella maggior parte dei casi l'utenza beneficia di condizioni economiche adeguate, non sono presenti gravi situazioni di deprivazione materiale. La presenza di alunni stranieri non è rilevante. Il contesto sociale offre poche opportunità culturali soprattutto per l'assenza di musei, biblioteche, cinema e strutture in grado di promuovere attività formative; tuttavia la favorevole posizione geografica permette di raggiungere agevolmente luoghi di ritrovo culturale nelle vicinanze. L'offerta educativa extrascolastica a Torchiarolo è costituita da associazioni parrocchiali e associazioni sportive private. È una scuola secondaria piccola, attualmente abbiamo solo 8 classi con il rischio di perderne una nel prossimo anno scolastico. La scuola per rispondere ai bisogni educativi speciali struttura un piano di inclusione, collaborando in modo sinergico con gli operatori ASL, S. Sociali-Niat Ambito territoriale.

Il gruppo-classe in cui si è svolta la sperimentazione è costituito da 17 alunni (9 femmine e 8 maschi) provenienti da un contesto socio-culturale eterogeneo, con la presenza di 1 alunna con disabilità seguita dall'insegnante di sostegno e da una educatrice, e di 3 alunni BES. Gli allievi hanno mostrato nei confronti della disciplina un atteggiamento piuttosto positivo e di curiosità culturale, raggiungendo un grado di preparazione quasi soddisfacente, con una sufficiente autonomia di lavoro. Il rapporto con l'insegnante è stato molto costruttivo. La programmazione didattica di Lingua Inglese, proposta all'inizio dell'anno scolastico, ha tenuto conto degli obiettivi didattici ed educativi espressi dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe. I rapporti interpersonali si sono dimostrati positivi e la maggior parte degli alunni ha manifestato un impegno crescente nei confronti della disciplina. Un ristretto gruppetto però manifesta ancora delle difficoltà relative ai contenuti disciplinari.

Problema di partenza

Rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno, la classe è migliorata sia nei rapporti interpersonali che si sono dimostrati positivi, sia nell'impegno nei confronti della disciplina anche se un ristretto gruppetto manifesta ancora una certa difficoltà nella memorizzazione del lessico e nell'applicazione pratica della lingua inglese nonostante i vari interventi di recupero messi in atto quotidianamente. Anche se molto spazio viene dato al *cooperative learning* e al *cooperative working*, in modo da attuare in classe momenti non solo per confrontarsi, discutere e condividere quanto appreso ma anche per coinvolgerli e motivarli, la scarsa attenzione prestata nei vari momenti di spiegazione e il poco tempo dedicato allo studio domestico, rappresentano un limite importante alla trasmissione dei contenuti disciplinari.

Obiettivi

1. Interagire con uno o più interlocutori attraverso domande e risposte semplici.
2. Produrre lavori multimediali utilizzando i vari linguaggi.
3. Comprendere e usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità).

Contenuti disciplinari

L'attività proposta ha avuto lo scopo di stimolare gli alunni a interagire oralmente, non solo con la docente ma anche tra di loro, utilizzando la L2. Gli studenti, divisi in gruppi eterogenei, devono programmare e pianificare un'uscita didattica virtuale alla scoperta del territorio e per visitare i luoghi di maggiore interesse (museo, chiese, etc.). Particolare spazio sarà dato ai quattro alunni BES che saranno inseriti, a coppia, negli altri gruppi. Quest'attività viene denominata *AROUND TOWN* perché affronta le preposizioni di luogo e l'orientamento nello spazio: chiedere e fornire indicazioni sulla strada da prendere riferendosi ad una cartina o a una piantina della città. Memorizzeremo anche il lessico che si riferisce ai vari luoghi di interesse (*bank, post office, school, shopping center, etc.*) Gli studenti saranno invitati a creare anche una cartina della zona in cui abitano indicando dove si trova la loro casa e la sua posizione rispetto a negozi e altri servizi pubblici. L'itinerario verrà formalizzato in una presentazione multimediale che i ragazzi realizzeranno utilizzando uno strumento a loro scelta tra quelli che hanno imparato ad utilizzare durante il biennio di Scuola secondaria di

primo grado. Alla fine dell'attività verrà proposto agli studenti un Padlet sul quale verranno caricati i vari lavori realizzati dai diversi gruppi con *Wordart* e che riguarderanno il lessico di luoghi, indicazioni stradali, preposizioni. Per la formulazione dei dialoghi si utilizzerà il lessico fondamentale del vocabolario di base disponibile anche online. Anche per reperire le informazioni utili alla realizzazione dell'itinerario si utilizzerà, per lo più, la Rete (*web-quest*).

Metodologia: strumenti, strategie e organizzazione del lavoro

L'attività proposta vuole essere un tentativo di risposta alle difficoltà incontrate nella classe di riferimento dove il contesto classe risente della presenza dei quattro alunni BES. Poiché la realtà sociale offre poche opportunità culturali soprattutto per l'assenza di musei, biblioteche, cinema e strutture in grado di promuovere attività formative, il presente percorso mira a coinvolgere attivamente gli alunni in un lavoro di gruppo grazie ad uno strumento accessibile e inclusivo quale è *Internet* e a far sì che acquisiscano conoscenze e capacità di usare alcuni termini della L2 inerenti alcuni campi dell'esperienza quotidiana, nella convinzione che, studiare in gruppo e interagire costituisce una delle strategie più efficaci per l'apprendimento di lessico e strutture.

Per la realizzazione del presente percorso si è ritenuto necessario seguire, in particolar modo, tre webinar proposti durante la formazione¹: un webinar della Prof.ssa L. Cinganotto dal titolo "Language Teaching and Learning Technologies for English", due webinar del Prof. G. Folinazzo dal titolo "Teaching Pronunciation" e "Vocabulary with Collocation" (si vedano allegati). Per approfondire gli aspetti metodologici attraverso lo studio, sono state importanti le risorse presenti nei canali tematici della Biblioteca dell'innovazione Indire "Compiti e competenze secondo il CEFRCV (<https://biblioteca.indire.it/set/29>; sito visitato il 7/9/23) e "Valutazione e Autovalutazione degli apprendimenti" (<https://biblioteca.indire.it/set/32>; sito visitato il 7/9/23).

Articolazione dell'intervento/attività

Prima fase: la docente spiega il compito, gli obiettivi, le finalità, i concetti che gli studenti devono tener presenti per svolgere la consegna, le procedure da seguire e gli strumenti da utilizzare. La docente si accerta che ogni studente abbia compreso bene la consegna e tutti gli aspetti necessari a portare a termine il lavoro. Si farà ricorso anche all'uso della L1, per consentire agli studenti più deboli di decodificare correttamente le consegne.

Seconda fase: la docente divide la classe in gruppi eterogenei facendo però in modo che i quattro alunni BES lavorino in coppia negli altri gruppi, scelta che si è rivelata particolarmente efficace in altre occasioni. Successivamente si assegna ad ogni componente del gruppo un ruolo, tenendo conto, principalmente, delle capacità individuali. Nella formulazione delle sezioni relative a luoghi e indicazioni stradali, ogni gruppo avrà cura di utilizzare il lessico fondamentale del vocabolario di base, che gli studenti potranno consultare sia in versione cartacea che nella sua versione on line. Per quanto concerne il controllo e l'eventuale correzione della pronuncia si ricorrerà non solo alla voce della docente e alle regole basilari

¹ Piano d'intervento per la riduzione dei divari territoriali in Istruzione – Formazione sulle competenze di base (marzo-luglio 2023)

di fonetica ma anche all'utilizzo delle *minimal pairs* e del computer in quanto la differenza di un solo grafema o fonema è sufficiente a individuare significati diversi.

Terza fase: la docente invita il gruppo classe a riorganizzare il *setting* dell'aula in modo che i componenti di ciascun gruppo siano abbastanza vicini per poter mantenere un controllo oculare ma anche distanti dagli altri gruppi in modo da non interferire tra di loro. Durante il lavoro l'insegnante osserva i processi di apprendimento avvalendosi di apposite schede di rilevazione sia del gruppo sia del singolo componente. In questa fase particolare attenzione è rivolta ai quattro alunni BES, al loro modo di interagire nel gruppo e tra di loro, al grado di inclusività dimostrata dal gruppo stesso. Alla fine di ogni tappa ciascun alunno compila una scheda di autovalutazione e una check-list di automonitoraggio.

Quarta fase: ogni gruppo presenta il proprio lavoro alla classe. Gli alunni BES drammatizzano i dialoghi insieme ad un compagno non necessariamente del proprio gruppo (*pairwork, role play*). Anche per la valutazione del prodotto e dell'esposizione si utilizzeranno le rubriche del QCER.

La classe ha accettato positivamente quanto proposto. Tante sono state le idee ma anche i suggerimenti da parte loro. Si è evidenziata una certa difficoltà nell'organizzazione dei gruppi perché comunque due dei quattro alunni BES hanno un carattere piuttosto difficile e difficilmente si adeguano a ciò che viene loro proposto. Tuttavia, nel corso dell'intervento, si sono relazionati positivamente con il gruppo di appartenenza e con gli altri gruppi specialmente quando siamo passati alla fase di memorizzazione dei mini-dialoghi creati da loro e alla realizzazione del Padlet. Tutto si è risolto nel migliore dei modi quando è stato loro assegnato il ruolo di "tutor/controller". La classe si è dimostrata particolarmente motivata e interessata e tutto si è svolto secondo quanto preventivato. Dividere la classe in gruppi eterogenei è stata la scelta migliore in quanto gli alunni più deboli hanno potuto contare sull'appoggio e sull'aiuto degli alunni non più "bravi" ma più emotivamente coinvolti. Ci sono stati momenti di condivisione e di ilarità quando a qualcuno veniva qualche idea innovativa.

Materiali di riferimento dall'offerta formativa

1. L. Cinganotto - webinar "Language Teaching and Learning Technologies for English" (allegato)
2. G. Folinazzo - webinar "Teaching Pronunciation" (allegato)
3. G. Folinazzo – webinar "Vocabulary with Collocation" (allegato)
4. Tutti gli approfondimenti nel Canale tematico della Biblioteca dell'innovazione INDIRE: "Compiti e competenze secondo il CEFRCV (<https://biblioteca.indire.it/set/29>; sito visitato il 7/9/23)
5. Tutti gli approfondimenti nel Canale tematico della Biblioteca dell'innovazione INDIRE: "Valutazione e Autovalutazione degli apprendimenti" (<https://biblioteca.indire.it/set/32>; sito visitato il 7/9/23)

Sitografia utilizzata per le varie attività e per ulteriori approfondimenti

1. Padlet realizzato con gli studenti: <https://it.padlet.com/mirellalolli957/around-town-579vdv63tdqxe0n> sito visitato il 6/9/2023)